Il progetto *LSECON*

Il progetto di ricerca "Le lingue straniere come strumento per sostenere il sistema economico e produttivo della Regione Toscana: *LSECON*", finanziato dalla Regione Toscana[1] e condotto dall'Università per Stranieri di Siena[2], ha l'obiettivo generale di progettare strumenti capaci di attuare idonei percorsi di formazione linguistica e culturale mirati all'internazionalizzazione delle PMI toscane, coerentemente con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento che dura tutto l'arco della vita, all'interno del quale è contemplata la comunicazione nelle lingue straniere. Tale obiettivo è stato perseguito tenendo in considerazione sia il punto di vista delle imprese – che necessitano di personale dotato di buone competenze linguistiche allo scopo di estendere i propri rapporti commerciali ai nuovi mercati – sia il punto di vista degli impiegati (ma anche inoccupati e disoccupati) – per i quali l'apprendimento di una o più lingue straniere può migliorare le proprie prestazioni lavorative.

Obiettivi generali

Il progetto *LSECON* risponde in maniera innovativa alla carenza di formazione linguistica in contesti lavorativi, creando strumenti che possano supportare le aziende toscane, e più precisamente le PMI, nei processi di internazionalizzazione, mediante il tramite della formazione linguistica specializzata in relazione alle diverse esigenze dei settori economici locali. Nello specifico, il limite nella capacità di internazionalizzazione può essere superato mediante la formazione nelle lingue straniere *in loco* e a distanza, rafforzando così il legame tra la dimensione linguistica e la sua spendibilità nel mondo del lavoro.

Obiettivi specifici

Gli interventi formativi progettati nell'ambito di *LSECON* nascono con l'obiettivo di offrire una formazione linguistica che risponda effettivamente ai bisogni individuali e del sistema produttivo

[1] Fondi PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 1.1.a.3.
[2] Il progetto di ricerca *LSECON* è stato coordinato dal Professore Massimo Vedovelli e ha coinvolto otto assegnisti di ricerca (Vincenza Bologna, Chiara Buchetti, Luana Cosenza, Vanessa Foscoli, Nadia Gallicchio, Luisa Salvati, Miriam Sanfilippo), un ingegnere informatico (Giacomo Cancelli), tre consulenti e un impiegato amministrativo.

toscano, e che sia realmente capace di erogare un servizio con continuità e, soprattutto, con efficacia.

Per tutte queste ragioni, sono stati creati dei modelli di **percorsi formativi** e prototipi di **unità didattiche** in arabo, cinese, giapponese e italiano L2. I prototipi di percorsi e i materiali didattici sono stati concepiti e successivamente realizzati per i dispositivi tecnologici più recenti e avanzati (*tablet*, *ipad*, *smartphone*, ecc.) fruibili sia in presenza tramite un'***aula mobile*** sia a distanza mediante una **piattaforma *e-learning***.

L'aula mobile

Il progetto *LSECON* si concretizza, dunque, in uno strumento che consenta l'attuazione di percorsi formativi mirati alle imprese toscane e alla loro internazionalizzazione. L'obiettivo è, quindi, quello di realizzare il progetto di fattibilità di un'aula mobile in grado di raggiungere i distretti produttivi regionali ed erogare corsi di lingue straniere.

Nello specifico, l'aula per la formazione linguistica *in loco* sarà una struttura collocata su di un mezzo autoarticolato capace di raggiungere i distretti produttivi della regione e di soddisfare i bisogni formativi nelle lingue straniere di cui si necessita l'apprendimento, tenendo conto delle esigenze del tessuto imprenditoriale coinvolto e fornendo così gli strumenti utili all'intrattenimento e il consolidamento di rapporti commerciali con i mercati esteri.

La ***componente materiale*** prevista:

- Un mezzo mobile di trasporto (autoarticolato)
- l'aula mobile vera e propria è costituita da un container di almeno mq. 36, capace di contenere fino a 20 posti per i corsisti, più quello per il docente. L'aula è isolata termicamente (da -20° a +40°) e acusticamente. Inoltre, è dotata di tutte le attrezzature più avanzate per la formazione linguistica (laboratori linguistici multimediali) e per garantire il collegamento con il 'centro-sistema' presso l'Università per Stranieri di Siena e per consentire il tutorato nell'autoformazione a distanza.
- Le attrezzature di cui sarà dotata l'aula per la formazione linguistica potranno essere le seguenti:
    - 20 posti attrezzati a laboratorio linguistico multimediale;
    - una cattedra multimediale capace di gestire la rete dei posti di laboratorio linguistico;

- lavagna multimediale;
- apparecchiature per il collegamento a distanza con il centro-sistema collocato presso l'Università per Stranieri di Siena;
- stampanti;
- biblioteca di materiali multimediali e librari.